



Prot. n. CA/73642/2014

Deliberazione n. 24
**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL
MUNICIPIO ROMA I**

Anno 2014

VERBALE n. 23

Seduta del 13 giugno 2014.

Presidenza: Yuri Trombetti

L'anno duemilaquattordici, il giorno di venerdì 13 del mese di giugno alle ore 9,20 nella sede provvisoria del Consiglio del Municipio Roma I sito in via della Greca 5, si è adunato, previa trasmissione degli avvisi per le ore 9,00 dello stesso giorno per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori ed indicati nei medesimi avvisi, il Consiglio del Municipio in seduta pubblica così composto:

Sabrina Alfonsi, Jacopo Maria Argilli, Luca Aubert, Tiziano Azzara, Simona Renata Baldassarre, Valentina Bellini, Maria Giuseppina Campanini, Iside Castagnola, Mauro Cioffari, Davide Curcio, Stefania Di Serio, Lucio Alessio D'Ubaldo, Giovanni Figà Talamanca, Tommaso Giuntella Michea, Sara Lilli, Graziella Manca, Sergio Marchi, Stefano Marin, Nathalie Naim, Antonella Pollicita, Livio Ricciardelli, Anna Lisa Secchi, Luigi Servilio, Stefano Tozzi, Yuri Trombetti.

Assume la Presidenza del Consiglio del Municipio il Presidente Yuri Trombetti.

Assolve le funzioni di Segretario il sottoscritto F.A. Stefano Alessandrini.

(omissis)

Alle ore 9,20 il Presidente dispone che si provveda all'appello per la verifica del numero dei consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i seguenti **17** consiglieri:

Jacopo Maria Argilli, Luca Aubert, Simone Renata Baldassarre, Iside Castagnola, Mauro Cioffari, Davide Curcio, Stefania Di Serio, Giovanni Figà Talamanca, Sara Lilli, Graziella Manca, Stefano Marin, Nathalie Naim, Antonella Pollicita, Livio Ricciardelli, Anna Lisa Secchi, Stefano Tozzi, Yuri Trombetti.

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e nomina scrutatori i consiglieri: Curcio, Lilli e Figà Talamanca.

(OMISSIS)

Alle ore 9,31 escono dall'aula i conss. Aubert, Argilli, Di Serio e Tozzi.

(OMISSIS)

Alle ore 9,36 entra in aula il cons. Servilio.

(OMISSIS)

Alle ore 9,40 entrano in aula i conss. Aubert, Marchi, Tozzi, Di Serio e Bellini.

(OMISSIS)

Il Presidente, non essendoci altri interventi né proclamazioni di voto da parte dei Consiglieri, pone quindi in votazione, per alzata di mano, la sotto riportata Proposta di Deliberazione



Schema di deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio del Municipio

Oggetto: Approvazione del Regolamento relativo alla costituzione e alle attività della "Consulta per le politiche in favore delle persone con disabilità".

AGLI UFFICI DEL MUNICIPIO		<p>Premesso che il territorio del Municipio Roma I Centro è formato dall'accorpamento dei territori di due Municipi (ex Roma Centro Storico ed ex Municipio XVII)</p> <p>Che il Municipio intende contribuire al superamento dello svantaggio sociale dei cittadini Disabili che vivono nel territorio e delle loro famiglie, nonché al miglioramento della loro qualità di vita promuovendo con le stesse, presenti a livello locale, un rapporto costante di collaborazione;</p> <p>Che nelle linee programmatiche 2013-2018 si afferma che " Dal punto di vista dell'approccio al tema della disabilità, il Municipio basa il suo intervento sull'idea di costruire percorsi volti a favorire l'abilitazione e l'autonomia delle persone con disabilità e le pari opportunità sul territorio."</p> <p>E che "La Partecipazione dei cittadini alle scelte del Municipio è un altro dei capisaldi irrinunciabili dell'azione di governo del nostro Municipio, nel convincimento che essa costituisce un valore aggiunto per l'efficacia dell'azione amministrativa e per la qualità delle decisioni adottate. Per questo, faremo in modo che la partecipazione dei cittadini sia un contributo costante e non più occasionale o a tema, attraverso l'adozione dei necessari</p>
LA PRESIDENTE DEL MUNICIPIO F.to Sabrina Alfonsi		
IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO F.to Maurizio Viola	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.to Yuri Trombetti	
PARERI RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267		
PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	PARERE RAGIONIERE GENERALE	PARERE DEL DIRETTORE
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.		RICHIESTA DI PARERE AL DIRETTORE AI SENSI DELL'ART. 97, COMMA 2 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs, 18 .8.2000 n.267
IL DIRIGENTE	IL RAGIONIERE GENERALE	IL DIRETTORE

strumenti regolamentari, valorizzando e coinvolgendo i territori di entrambi gli ex Municipi (XVII e I).”

Che l'art. 11 del Regolamento del Municipio Roma I Centro, approvato con deliberazione n. 9 del 17 ottobre 2013 e smi, prevede la costituzione delle Consulte di settore;

che nei due ex Municipi erano già operanti due Consulte per le Persone con Disabilità, dotate ciascuna di un proprio regolamento

che in conseguenza dell'accorpamento appare necessario procedere alla definizione di un Regolamento unico.

che è stata avviata e completata una consultazione con i membri delle due ex consulte, riuniti in un unico gruppo di lavoro, finalizzato alla stesura di un testo comune e condiviso di Regolamento.

Vista la decisione di Giunta Municipale n. 4 del 28 maggio 2014;

Considerato che in data 30 maggio 2014 la Commissione IV, Politiche Sociali, ha espresso parere favorevole a maggioranza dei votanti;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge 328/00

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo (deliberazione Consiglio Comunale n. 10/1999);

Considerato che in data 23 maggio 2014 il Dirigente della U.O.S.E.S. del Municipio Roma I, Dott.ssa Francesca Ceccarini, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente della U.O.S.E.S.

F. to: F. Ceccarini";

Che ai sensi dell'art. 34 del Regolamento del Decentramento e dell'art. 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici municipali, il Direttore del Municipio ha espresso parere favorevole sul presente provvedimento sotto il profilo giuridico amministrativo;

Che ai sensi dell'art. 97 comma 2 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Direttore del Municipio ha svolto la propria attività di assistenza giuridico amministrativa sul testo originario del presente provvedimento.

Che detti pareri vengono allegati agli atti del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

per i motivi espressi in materia

DELIBERA

di approvare l'allegato Regolamento relativo alla costituzione e alle attività della "Consulta per le politiche in favore delle persone con disabilità" del Municipio Roma I Centro che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Allegato

CONSULTA PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

REGOLAMENTO DEL MUNICIPIO ROMA I CENTRO

Art.1 Istituzione

Il presente regolamento, disciplina l'attività della Consulta per le politiche in favore delle persone con disabilità, secondo quanto disposto dall'art.11, del regolamento del Municipio Roma I Centro approvato con deliberazione n. 9 del 17 ottobre 2013 e smi

Art 2 Ruolo e finalità

La Consulta per le politiche in favore delle persone con disabilità è organo consultivo del Municipio Roma I Centro.

Scopo della Consulta è promuovere e stimolare iniziative volte al miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità, garantendone il rispetto dei diritti e della dignità al fine dell'integrazione nel tessuto sociale municipale.

Per il perseguimento delle finalità descritte, la Consulta:

- 1. elabora studi, proposte e documenti ed esprime pareri su progetti per il Consiglio Municipale e per gli organi istituzionali competenti ad emanare atti deliberativi ed amministrativi inerenti le tematiche relative alle persone con disabilità;*
- 2. promuove indagini e rilevazioni particolari sulle condizioni e sui problemi dei cittadini con disabilità;*
- 3. fornisce elementi di orientamento da sottoporre all'organismo politico Municipale sulle politiche previste dal Piano regolatore Sociale del Municipio I, analizzando i problemi del territorio ed i bisogni delle persone con disabilità;*
- 4. promuove azioni atte a mantenere e migliorare la qualità dei servizi territoriali o a predisporre di nuovi, verificando che questi siano equamente ed efficacemente distribuiti secondo le necessità della popolazione, sia in termini di territorialità sia di necessità e urgenza;*
- 5. organizza convegni, dibattiti, seminari informativi e formativi e quanto altro consenta l'espletamento dei compiti per cui è stata istituita;*
- 6. promuove la più ampia circolazione di informazioni su diritti e doveri;*
- 7. vigila sull'attuazione delle normative a tutela delle persone con disabilità, in particolare dal punto di vista socio-sanitario e della qualità dei servizi erogati*

Art 3 Composizione

Fanno parte della Consulta le associazioni, le persone con disabilità, enti e cooperative specifici di settore, residenti o operanti sul territorio municipale, così come appresso specificato:

- Un rappresentante per ciascuna associazione, cooperativa e organizzazione di persone con disabilità e/o di loro familiari o del privato sociale, operante sul territorio municipale sui*

problemi della disabilità e che abbia fatto richiesta di adesione; nessuno può rappresentare più di un'associazione

- *Persone con disabilità o loro familiari che non siano già rappresentati da associazioni presenti nella Consulta*
- *Centri, Istituti per la disabilità*
- *Un rappresentante di ogni ufficio H delle organizzazioni sindacali che ne facciano richiesta*
- *Cooperative eroganti servizio in favore delle persone disabili*
- *Un rappresentante per la Rete delle Scuole*
- *Un rappresentante per ogni Distretto Sanitario delle ASL RMA e RME ricompreso nel territorio del Municipio I*

La partecipazione alla Consulta è pubblica. Non sono previsti compensi, rimborsi né spese di collaborazione o corrispettivi per presenze alle riunioni o per assunzione di incarichi.

I componenti con diritto di voto ai sensi del successivo art 5, assenti ingiustificati per più di tre volte consecutive, decadono dal loro mandato.

Art. 4 Organi della Consulta

Sono organi della Consulta l'Assemblea ed il Presidente.

Art 5 Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i componenti accreditati della Consulta.

Le sue riunioni sono indette e condotte dal Presidente, e sono valide se è presente almeno un terzo dei suoi componenti con diritto di voto.

Hanno diritto di voto:

- *associazioni di persone con disabilità o loro familiari*
- *persone con disabilità o loro familiari che non siano già rappresentate da associazioni presenti nella Consulta*

L'Assemblea è regolarmente legittimata a decidere con la presenza della metà più uno dei suoi partecipanti con diritto di voto.

L'assemblea può scegliere di funzionare in assetto unitario o costituire al proprio interno gruppi di lavoro temporaneo o permanenti su temi specifici; invitare ai lavori gli amministratori municipali competenti nelle diverse materie ed esperti al fine di acquisire pareri, informazioni o approfondimenti

Un segretario avrà cura di redigere il verbale di ogni seduta, che sarà trasmesso ai componenti almeno 10 giorni prima della convocazione successiva.

Delle decisioni prese va data comunicazione al Presidente del Municipio, al Presidente del Consiglio Municipale, all' Assessore alle Politiche Sociali, al Presidente della Commissione Politiche Sociali, al Direttore del Municipio e al Dirigente della U.O.S.E.S.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente che redige un odg, di norma una volta al mese. Convocazioni straordinarie potranno effettuarsi su richiesta del Presidente della Consulta ovvero di un terzo dei componenti aventi diritto al voto.

Le convocazioni sono trasmesse al Presidente del Consiglio Municipale che ne informa il Consiglio e la Giunta del Municipio.

Art. 6 – Presidente

Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea e la rappresenta.

Viene eletto tra i rappresentanti delle Associazioni delle persone con disabilità e/o loro familiari e tra le persone con disabilità e/o loro familiari, nella prima Assemblea della Consulta.

Per l'elezione si applica il criterio del voto palese, della maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto nelle prime due votazioni, e della maggioranza relativa degli aventi diritti di voto in quella successiva.

Rimane in carica due anni ed il mandato è rinnovabile una sola volta.

Il Vicepresidente viene eletto e rimane in carica secondo le modalità di elezione del Presidente.

Coadiuvando il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di necessità.

Art. 7 – Ammissione alla Consulta

Le Associazioni, cooperative ed organismi richiedenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, devono presentare domanda di ammissione alla quale vanno allegati i seguenti documenti, a firma del legale rappresentante:

- Statuto o Atto Costitutivo in copia autentica, ovvero fotocopia visionata e vistata dagli Uffici Amministrativi.
- Una scheda sintetica riportante l'attività svolta sul territorio municipale che comprovi l'effettivo impegno da almeno un anno nel campo sociale e/o socio-sanitario nel settore della disabilità.

I privati richiedenti e/o loro familiari rappresentanti dovranno produrre idonea documentazione attestante lo stato di disabilità e il legame di parentela avente con la persona disabile.

Le domande di ammissione potranno pervenire durante tutto l'arco dell'anno e dovranno essere indirizzate al Dirigente UOSES e al Presidente della Consulta.

Una commissione, nominata con determina dirigenziale, provvederà all'esame delle domande pervenute che verranno trasmesse alla Consulta, per l'ammissione da deliberare con cadenza trimestrale.

Il Municipio s'impegna periodicamente a diffondere la più ampia comunicazione pubblica sulla possibilità di aderire alla Consulta. La stessa consulta può attivare azioni informative per promuovere l'adesione di altri soggetti.

Art. 8 – Sede della Consulta

La Consulta ha sede ufficiale presso il Municipio I Roma Centro e le sue riunioni si svolgono in locali posti a disposizione dallo stesso Municipio.

Sedi diverse possono essere utilizzate per specifiche iniziative che la Consulta deciderà di effettuare, previa comunicazione agli Uffici competenti del Municipio che provvederanno ad informare l'organo politico.

Art. 9 – La funzione consultiva

I temi, pareri, proposte approvati dalla Consulta, sono esaminati dal Consiglio Municipale previa istruttoria della Commissione Politiche Sociali dal Municipio.

Almeno una volta l'anno il Presidente della Consulta incontrerà l'Assessore alle Politiche socio-sanitarie e la Commissione Consiliare Municipale per le Politiche Sociali, per esaminare gli indirizzi di bilancio previsionale del Municipio. Può esprimere pareri limitatamente ai capitoli di bilancio relativi ai servizi ed alle iniziative in favore dei cittadini diversamente abili.

Art. 10 – Norme finali

Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente alla sua approvazione e può essere modificato attraverso Delibera di Consiglio

Il Municipio può disporre lo scioglimento della Consulta, qualora non sussistano più le condizioni per garantirne il regolare funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi a cui la stessa è preposta. Fornirà in tal caso adeguata motivazione a tale provvedimento che verrà deliberato dal Consiglio.

Art 11 – Norme transitorie

A far data dall'approvazione del presente Regolamento, portato a conoscenza tramite avviso pubblico, potranno essere presentate le richieste di adesione alla Consulta all'Ufficio Protocollo del Municipio per un periodo di 30 giorni.

Nei successivi 30 giorni la Commissione di cui all'articolo 7 esaminerà la congruità delle domande presentate fornendone l'elenco al Presidente del Consiglio del Municipio che provvederà, entro i successivi 15 giorni, alla prima convocazione della Consulta.

Procedutosi alla votazione, nella forma sopra indicata, il Presidente, assistito dagli scrutatori: Curcio, Lilli e Figà Talamanca, ne proclama l'esito che è il seguente:

PRESENTI: 19 VOTANTI 19
FAVOREVOLI: 19 CONTRARI: nessuno
ASTENUTI: nessuno

La suesesa deliberazione risulta, pertanto, approvata **ALL'UNANIMITA'**.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri:

Luca Aubert, Simone Renata Baldassarre, Valentina Bellini, Iside Castagnola, Mauro Cioffari, Davide Curcio, Stefania Di Serio, Giovanni Figà Talamanca, Sara Lilli, Graziella Manca. Sergio Marchi, Stefano Marin, Nathalie Naim, Antonella Pollicita, Livio Ricciardelli, Anna Lisa Secchi, Luigi Servilio, Stefano Tozzi, Yuri Trombetti.

La presente **deliberazione** assume il **n. 24**
(OMISSIS)

Il . Presidente .
F.to Yuri Trombrtti

Il Segretario
F.to Stefano Alessandroni

La delibera è stata pubblicata all'Albo del Municipio Roma I ed all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma e per gli effetti dell'art. 27, comma 11 dello Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7/03/2013.
La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio Roma I nella seduta del 13 giugno 2014.

Il Direttore
del Municipio Roma I
F.to Ing. Maurizio Viola

Municipio "Roma I", li